

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L**VIA SANSONETTI 15 - 70015 - NOCI - BA**

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 135.408,00 parte versata Euro 131.658,00

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2014 AL 31/12/2014

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2014	31/12/2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	3.750	3.750
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.750	3.750
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	6.117	6.117
Ammortamenti	-6.117	-6.117
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	88.897	88.897
Ammortamenti	-88.897	-88.897
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.278	4.278
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.278	4.278
Totale immobilizzazioni (B)	4.278	4.278
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.164.113	1.187.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.500
Totale crediti	1.167.613	1.190.867

IV - Disponibilità liquide			
	Totale disponibilità liquide	1.953	179.256
	Totale attivo circolante (C)	1.169.566	1.370.123
D) Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti (D)	3.227	6.549
	Totale attivo	1.180.821	1.384.700

Passivo			
A) Patrimonio netto			
	I - Capitale	135.408	135.408
	IV - Riserva legale	1.209	1.187
	V - Riserve statutarie	422	12
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-2.651	431
	Utile (perdita) residua	-2.651	431
	Totale patrimonio netto	134.388	137.038
B) Fondi per rischi e oneri			
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		1.712	925
D) Debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	422.928	558.223
	esigibili oltre l'esercizio successivo	621.793	688.514
	Totale debiti	1.044.721	1.246.737
E) Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	1.180.821	1.384.700
		31/12/2014	31/12/2013

Conto economico			
A) Valore della produzione:			
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.000	1.500
	5) altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	710.991	1.110.386
	altri	4	45
	Totale altri ricavi e proventi	710.995	1.110.431
	Totale valore della produzione	715.995	1.111.931
B) Costi della produzione:			

6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	27
7)	per servizi	609.965	993.976
8)	per godimento di beni di terzi	24.888	28.565
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	11.747	11.018
	b) oneri sociali	8.402	2.727
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	788	772
	c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	788	772
	Totale costi per il personale	20.937	14.517
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	19.325
	a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	0	6.117
	b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	0	13.208
	Totale ammortamenti e svalutazioni	0	19.325
14)	oneri diversi di gestione	48.311	43.752
	Totale costi della produzione	704.101	1.100.162
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.894	11.769
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	207	417
	Totale proventi diversi dai precedenti	207	417
	Totale altri proventi finanziari	207	417
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	8.844	1.299
	Totale interessi e altri oneri finanziari	8.844	1.299
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-8.637	-882
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	1.280	55
	Totale proventi	1.280	55
21)	oneri		
	altri	186	0
	Totale oneri	186	0

	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.094	55
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.351	10.942
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	7.002	10.511
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.002	10.511
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-2.651	431

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S. C. A R.L

VIA SANSONETTI 15 - 70015 - NOCI - BA

Codice fiscale 06004460728

Capitale Sociale Euro 135.408,00 parte versata Euro 131.658,00

Iscritta al numero 06004460728 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero 455523 del R.E.A.

Nota integrativa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia una perdita pari a € 2.651 contro un utile netto di € 431 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

Nel corso dell'esercizio 2014, il Gruppo di Azione Locale ha proseguito nella sua attività di realizzazione delle iniziative previste dal Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Giunta regionale

nel 2010, rispettando le norme regolamentari, della convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 e del Manuale delle procedure dettate da AgEA e dalla Regione Puglia.

Per quanto riguarda l'attuazione delle Misure previste dall'Asse 3 del PSR, l'anno 2013 ha rappresentato il limite temporale imposto dalla Comunità Europea per effettuare impegni di spesa e, pertanto, nell'esercizio 2014 non sono stati attivati ulteriori bandi pubblici.

Gli unici nuovi impegni di spesa hanno riguardato la concessione di aiuti pubblici a favore di iniziative private, attivando degli scorrimenti sulle graduatorie ancora attive sulle Misure 311 - Azioni 1 e 2, 323 - Azione 1 e 331 - Azione 1.

Detti scorrimenti sono stati attivati in attuazione delle Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n. 520 del 26/11/2013 e n. 301 del 03/10/2014 che hanno previsto la possibilità per i GAL pugliesi di ricollocare le somme liberate da revoche, rinunce ed economie generate dalla chiusura dei progetti.

L'attività tecnica è stata prevalentemente indirizzata alle procedure istruttorie delle domande di pagamento degli anticipi, degli acconti e dei saldi sulle domande di aiuto finanziate nelle annualità 2011, 2012 e 2013 ed al riconoscimento ai beneficiari delle spese rendicontate per il tramite dell'organismo pagatore AgEA.

Numerose aziende beneficiarie hanno concluso, nell'arco dell'annualità 2014, i propri investimenti cofinanziati e il personale del GAL ha proceduto ai relativi collaudi tecnico-amministrativi.

La tabella seguente mette in evidenza l'importo complessivo delle somme impegnate a favore delle imprese e degli enti pubblici del territorio, dall'inizio della programmazione, fino alla chiusura dell'esercizio 2014.

ASSE 3 - IMPEGNI A FAVORE DI BENEFICIARI TERZI		
MISURA	AZIONE	IMPORTO PUBBLICO IMPEGNATO
311	1 - AGRITURISMO	€ 1.686.806,09
	2 - MASSERIE DIDATTICHE	€ 483.499,12
	3 - MASSERIE SOCIALI	€ 18.395,85
312	1 - ARTIGIANATO TIPICO LOCALE	€ 50.364,75
	2 - COMMERCIO RELATIVO AI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI	€ 40.000,00
	3 - SERVIZI ALLA POPOLAZIONE LOCALE	€ 174.338,13
313	4 - PROMOZIONE TURISMO RURALE	€ 133.433,86
	5 - AFFITTACAMERE	€ 631.322,66
321	1.b - SERVIZI DI UTILITÀ SOCIALE, A CARATTERE INNOVATIVO, RIGUARDANTI L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE	€ 2.736.697,93
323	1 - INVESTIMENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E REGIONALE	€ 891.920,19
331	1 - FORMAZIONE	€ 381.600,00
TOTALI		€ 7.228.378,58

Il trasferimento delle risorse finanziarie liberate, verso le misure dell'Asse 3 sulle quali sono stati adottati gli impegni di spesa sopra menzionati, hanno determinato variazioni al Piano Finanziario del PSL che sono state sottoposte all'approvazione dell'AdG del PSR.

Per quanto attiene i progetti a regia diretta e/o in convenzione del GAL, si è provveduto ad affidare con procedura ad evidenza pubblica, la seconda fase delle attività previste dall'Azione 1 della Misura 313 sul turismo rurale con il progetto denominato "PERCORSI" sugli itinerari culturali, naturalistici ed enogastronomici.

Relativamente all'Azione 2 "Informazione" della Misura 331 il GAL ha proseguito l'attuazione delle attività in convenzioni con i soggetti che avevano presentato idee progettuali ritenute ammissibili, per la realizzazione di iniziative di informazione e comunicazione a favore dei beneficiari e dei potenziali beneficiari dell'Asse 3, con convegni e seminari, pubblicazioni, realizzazioni di video reportage.

A valere sulla stessa azione 2 della Misura 331, rilevante dal punto di vista della partecipazione e dell'efficacia dell'intervento, è stata la realizzazione della prima study visit tra il Veneto e la Lombardia; a circa quaranta operatori economici del nostro territorio è stata offerta la possibilità di

confrontarsi con imprenditori agricoli del nord Italia che già da anni hanno puntato con successo sulla multifunzionalità in area rurale.

Riguardo l'Asse 4, il GAL ha proseguito le proprie attività di promozione e valorizzazione del territorio e delle relative risorse (Mis. 431) cofinanziando, accanto ad iniziative che ormai sono entrate in maniera stabile nel calendario degli eventi del territorio - quali il Carnevale di Putignano, Bacco nelle Gnostre, Sagra della Zampina, Sagra della Ciliegia, Tipica - anche eventi del tutto nuovi come la Sagra del Fungo e dei Sapori di Bosco e il festival sui beni immateriali dell'UNESCO.

Numerose sono state le fiere, a carattere regionale e nazionale, che hanno visto il coinvolgimento degli operatori agroalimentari ed artigiani locali, offrendo loro occasioni di visibilità e possibilità di instaurare rapporti commerciali.

Si è proseguito l'impegno su iniziative condivise con altri Gruppi di Azione Locale come "Ciliegia delle Terre di Bari"; si sono attivati proficui rapporti di collaborazione con Pugliapromozione, BITAC, SAC.

L'iter per il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta (DOP) della "Treccia della Murgia" è entrato nel vivo della fase istruttoria e negoziale con il MIPAAF, prevedendo anche alcune modifiche all'impostazione iniziale.

Per quanto riguarda la Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale", si evidenzia che nel corso dell'anno 2014, sono state realizzate numerose ed interessanti attività di concerto con gli altri GAL partner: nel mese di giugno, nell'ambito delle iniziative di promozione territoriale previste dal progetto di Cooperazione LAPIS, un gruppo di giornalisti internazionali specializzati nel settore turistico, ha avuto la possibilità di visitare i territori del GAL in un intenso ed interessante press tour; si è preso parte al "Salone del Gusto di Torino"; si è inaugurata la "Locanda del GAL", selezionata con avviso pubblico nell'ambito del progetto ECI Locande; si è confermata la partecipazione con gli operatori del territorio ad eventi quali Federicus, Cultivar, Carnevale di Putignano.

Naturalmente, il GAL ha provveduto anche a presentare n. 15 domande di acconto delle spese sostenute per la gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione delle Misure 421 e 431.

In conclusione, nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, l'attività del GAL è stata particolarmente intensa ed ha generato una elevata visibilità sul territorio di competenza, proiettandosi, con il coinvolgimento costante degli stakeholder, verso la programmazione 2014-2020.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art.

2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e risultano completamente ammortizzate.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni			
immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	6.117		6.117
Ammortamenti	-6.117		-6.117
Totale immobilizzazioni immateriali			

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e risultano completamente ammortizzate.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali			
materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	88.897		88.897
Ammortamenti	-88.897		-88.897
Totale immobilizzazioni materiali			

Immobilizzazioni finanziarie**Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile ammontano complessivamente ad euro 4.278,00: Le partecipazioni iscritte in bilancio fanno riferimento ad una partecipazione del GEIE ECN di cui è capofila il Gal Monte Poro di Vibo Valentia per un valore di € 3.000, una partecipazione dell'European Country Net Sweden per un valore di € 252, una quota di partecipazione dell'I.I.S.S. Basile Caramia per un valore di € 500, una quota di partecipazione dell'Assogal per un valore di € 500 e una quota di partecipazione del Cofidi Puglia per un valore di € 26.

e sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni			
finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti			
Altre immobilizzazioni			
finanziarie	4.278		4.278
Totale immobilizzazioni			
finanziarie	4.278		4.278

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale equiparabile al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 5.330 di cui Euro 3.500,00 per fatture da emettere e sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

La voce complessiva pari ad € 1.162.283,00 risulta così composta:

CREDITI TRIBUTARI

- | | |
|-------------------------------|------------|
| ➤ Credito da Compensare IRES | € 45,00 |
| ➤ Credito da compensare IRAP: | € 3.189,00 |
| ➤ Credito ritenute irpef: | € 81,00 |

CREDITI V/ALTRI

- | | |
|---|--------------|
| ➤ Anticipi a fornitori | € 4.408,00 |
| ➤ Crediti per depositi cauzionali
(oltre esercizio successivo) | € 3.500,00 |
| ➤ Crediti v/Agea per spese PSL | € 955.215,00 |
| ➤ Crediti v/Regione per spese progetto I Make | € 194.633,00 |

➤ Altri crediti € 1.212,00

Si precisa che la voce Crediti v/Agea per spese PSL si riferisce alla rilevazione per competenza dei contributi riferiti ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti dal PSL 2007/2013 e ancora non rendicontati, o già rendicontati, ma non ancora liquidati.

La voce Crediti v/Regione per spese progetto I Make fa riferimento ai costi sostenuti dalla società per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del programma di cooperazione Italia - Grecia che il Gal sviluppa in qualità di capofila.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.953 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.810 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 143 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi			
Capitale	135.408					135.408
Riserva legale	1.187		22			1.209
Riserve statutarie	12		410			422
Utile (perdita) dell'esercizio	431	431			-2.651	-2.651
Totale patrimonio netto	137.038	431	432		-2.651	134.388

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

Importo	
Capitale	135.408
Riserva legale	1.209
Riserve statutarie	422
Totale	137.039

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2014

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)		di cui per riserve in sospensione d'imposta		di cui per riserve di utili in regime di trasparenza	
			di cui per riserve di utili				
Capitale sociale	135.408		135.408				
Riserva legale	1.209		1.209				
Riserve statutarie	422		422				

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.712 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	925
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	788
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	788
Valore di fine esercizio	1.712

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti documentari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

La voce complessiva pari ad € 1.044.721,00 risulta così composta:

DEBITI V/FORNITORI

- Debiti v/fornitori per merci e servizi € 149.759,00
- Debiti v/fornitori per fatture/ricevute da ricevere € 72.437,00

DEBITI TRIBUTARI

➤ Erario c/Iva	€ 330,00
➤ IRPEF lavoratori autonomi	€ 2.760,00
➤ IRPEF lavoratori dipendenti	€ 142,00
➤ Debiti imposta sostitutiva TFR	€ 1,00

DEBITI PREVIDENZIALI

➤ INPS	€ 3.286,00
➤ INAIL	€ 153,00

ALTRI DEBITI

➤ Debiti v/Personale/Collaboratori	€ 16.084,00
➤ Debiti v/Amministratori	€ 4.027,00
➤ Debiti v/Banche	€ 170.242,00
➤ Debiti v/Agea anticipazione Mis. 431/3 (oltre esercizio successivo)	€ 373.265,00
➤ Debiti v/Regione anticipazione Progetto I MAKE (oltre esercizio successivo)	€ 48.528,00
➤ Debiti v/Agea anticipazione Mis. 313/1 (oltre esercizio successivo)	€ 200.000,00
➤ Debiti vari	€ 3.707,00

Informazioni sui ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Debiti	1.246.737	-202.016	1.044.721	

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Altri ricavi e proventi diversi	4	45
Contributi in conto esercizio	710.991	1.110.386
TOTALE	710.995	1.110.431

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 8.844,00.

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa altre informazioni**Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2010

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota integrativa parte finale**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2014, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la perdita di esercizio pari ad Euro 2.651,00 si propone di coprirla parzialmente con le riserve di patrimonio netto disponibili e di riportare a nuovo la restante parte pari ad Euro 1.020,57

Il Consiglio di Amministrazione

Genco Stefano

Giannoccaro Caterina

Lacenere Michele

Laterza Vito Giovanni

Mariano Angelo

Mezzapesa Pietro

Ruggiero Nicola

Settanni Antonio Giovanni

Tinelli Francesco

